

Codice A1814A

D.D. 27 settembre 2018, n. 3043

Concessione demaniale breve per eseguire un intervento di manutenzione idraulica consistente nella rimozione e taglio piante presenti in sponda destra e sinistra del torrente Grana, in tratti saltuari ricadenti nel Comune di Grana. (rif. AT TG 159) Richiedente: Sig. BALLARI Massimo.

Con nota in data 23/11/2017 pervenuta in data 04/12/2017 ns. prot. n. 58122/A1814A integrata da nota del 08/06/2018 ns. prot. n. 26392/A1814A il Sig. Ballari Massimo in qualità di socio della Soc. Agricola S.Martino S.S. e legale rappresentante dell'Azienda Agricola F.Ili Ballari e Massimo S.S. con sede in Montemagno (AT) C.F./P.IVA 00884790056, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione per eseguire un intervento di manutenzione idraulica con rimozione e taglio vegetazione presente in sponda destra e sinistra oltre che nell'alveo attivo del T. Grana, in tratti saltuari ricadenti nel territorio comunale di Grana(AT).

All'istanza sono allegati gli elaborati grafici e la relazione tecnica a firma del dott. Forestale Davide Degioanni, – nei quali è evidenziata la zona interessata dall'intervento oltre a documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi.

L'avviso di deposito dell'istanza e dei relativi elaborati tecnici è rimasto pubblicato all'albo pretorio del Comune di Grana (AT), per giorni 15 consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizione di sorta.

Dalle risultanze del sopralluogo effettuato da funzionari dello scrivente Settore per la verifica dello stato dei luoghi e sulla scorta della documentazione trasmessa, l'intervento consistente in :

- a) taglio e asportazione di vegetazione radicata nell'alveo inciso che è causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- b) taglio selettivo di vegetazione radicata sulle sponde ed entro i mt. 10,00 dal ciglio delle medesime ;

è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Grana, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti di cui al R.D. del 04/11/1938 al n. 104 ed è inquadrabile relativamente al punto a) nell'ambito di applicazione dell'art. 37 bis (interventi di manutenzione idraulica) e al punto b) nell'ambito di applicazione dell'art. 37(aree di pertinenza dei corpi idrici) del vigente Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal Regolamento n. 2/R del 21/02/2013 e n. 4/R del 06/07/2015.

In relazione alla tipologia di cui al punto a) si è ravvisata la necessità idraulica ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale 10/UOL/AGR del 17/09/2012 e pertanto il valore delle piante tagliate è da intendersi nullo ai sensi della lettera n) della Tabella canoni di cui alla L.R. n. 17/2013 art.18 mentre per la tipologia di cui al punto b) il valore delle piante tagliate è stato oggetto di valutazione sulla base di una stima effettuata applicando la tabella dei canoni di cui alla D.G.R. 18-2517 del 30/11/2015.

Il Sig. Ballari Massimo ha provveduto ad effettuare in data 18/09/2018, i versamenti rispettivamente di €. 705,21 quale indennizzo per taglio piante e di €. 50,00 quale importo per spese d'istruttoria, a favore della Tesoreria della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso ,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n. 112/1998
- vista la L. R. n. 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

- vista la L. R. n. 12 del 18/05/2004 ;
- vista la D.D. n. 3150 del 11/12/2012;
- visto il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal regolamento n. 2/R del 04.04.2011;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dai regolamenti n. 2/R del 21/02/2013 e n. 4/R del 06/07/2015;
- vista la circolare del PGR n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- vista la L.R. n. 17 del 12.08.2013 art. 18 e Allegato A;

determina

di autorizzare il Sig. BALLARI Massimo, ad eseguire l'intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio e rimozione della vegetazione, presente in sponda destra e sinistra del torrente Grana, in tratti saltuari ricadenti nel territorio del Comune di Grana ed individuati negli elaborati grafici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- la presente autorizzazione ha validità per il taglio delle piante nelle sole aree appartenenti al Demanio idrico indicate sugli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- nell'alveo inciso, al fine di garantire il ripristino delle sezioni minime di deflusso necessarie allo smaltimento della piena ordinaria è autorizzato:
 - per le aree ricadenti sui 2/3 inferiore dello sviluppo delle sponde, il taglio e l'allontanamento della componente arborea delle piante eccedenti cm. 4 di diametro, al fine di mantenere le associazioni vegetali negli stadi giovanili;
 - per le aree ricadenti oltre 1/3 superiore dello sviluppo delle sponde e relativi cigli latitanti è autorizzato a canone nullo il taglio delle piante instabili o deperenti, alterando il meno possibile la fisionomia strutturale della vegetazione e quindi il livello di biodiversità dell'area, è inoltre autorizzato il taglio selettivo delle piante contrassegnate alla base e ad 1,30 mt. di altezza e verificate in sede di sopralluogo congiunto;
- durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale deve avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; il materiale di risulta (rami, frasche, ecc) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in zona non raggiungibile dalle acque di piena od opportunamente smaltito anche con operazioni di triturazione in sito;
- deve essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturali previsto dal comma 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno) e dovrà essere presentata comunicazione semplice ai sensi del comma 7 del medesimo articolo;
- devono essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento Forestale . Si richiama in particolare l'art. 32;
- non si può alterare in alcun modo la sponda del corso d'acqua o le opere presenti su di essa con movimento o deposito di terreno o altro;
- è vietato la sradicamento delle ceppaie presenti sulle sponde e la formazioni di accessi permanenti all'alveo;
- i lavori devono essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'autorizzazione è accordata sotto l'esclusivo profilo idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 e gli aspetti forestali di competenza, nonché alle norme relative alle aree appartenenti al demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato al **31 marzo 2019**, con rispetto dei limiti temporali e delle modalità stabilite dal presente provvedimento nonché dalle vigenti leggi in materia. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, da presentarsi prima della scadenza di validità del presente provvedimento nel caso in cui, per giustificati motivi il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini stabiliti;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare l'inizio (con anticipo di almeno 7 giorni) e la fine dei lavori al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti-Ufficio di Asti e al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Asti al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato . Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale-Ufficio di Asti, dichiarazione a firma del direttore dei lavori attestante la conformità dell'intervento eseguito al progetto approvato e alle prescrizioni/condizioni impartite.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i. ed ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

L'intervento è stato inquadrato sia nell'ambito delle attività riconducibili all'art. 37 bis del Regolamento Forestale n. 8/R e s.m. e i. per le quali, ai sensi della L.R. n. 17 del 12/08/2013 – Allegato A , il valore delle piante oggetto di taglio è considerato nullo sia tra quelle di cui all'art. 37 del medesimo Regolamento Forestale per le quali il valore delle piante oggetto di taglio è stato quantificato ed il soggetto autorizzato ha provveduto a versare il relativo importo a favore della Tesoreria della Regione Piemonte ovvero €. 705,21 quale indennizzo per taglio piante che sarà introitato sul Capitolo 30555 del Bilancio 2018 ed €. 50,00 quale spese d'istruttoria che sarà introitato sul capitolo 65180 del Bilancio 2018.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dall'esecuzione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Roberto CRIVELLI

I funzionari estensori
Dott. CACCIABUE Giorgio
Geom. SIGLIANO Franca
Geom.CAPITOLO Giuliana